

Tipologia offerta: **Anno Sicuro Extra**

Segmento: **Altri Usi**

Commodity: **Ele**



Enel Energia per il
mercato libero

DETTAGLIO IMPORTI IN BOLLETTA

SPESA PER L'ENERGIA

La voce comprende gli importi fatturati relativamente alle diverse attività svolte dal venditore per fornire l'energia elettrica al cliente finale.

L'offerta **Anno Sicuro Extra** prevede due fasce di consumo: **prezzo Fascia Picco** con un prezzo da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 20; **prezzo Fascia Fuori Picco** con un prezzo più vantaggioso per i consumi effettuati il sabato e la domenica tutto il giorno e gli altri giorni dalle 20 alle 8.

Il prezzo è composto da una **Quota fissa** (€/anno) e una **Quota energia** (€/kWh) differenziato per fasce orarie per utenze con contatore elettronico teletto ed è applicato anche alle **perdite di rete**.

Il prezzo della componente energia è fisso per **1 anno**. Dopo i primi 12 mesi Enel Energia aggiorna i prezzi in base all'andamento del mercato e ti comunica i nuovi prima della scadenza.

Il prezzo complessivo applicato in bolletta è dato dalla somma dei prezzi per le seguenti componenti: energia (**PE**), dispacciamento (**PD**), perequazione (**PPE**), commercializzazione (**PCV**), componente di dispacciamento (**DispBT**).

SPESA PER IL TRASPORTO DELL'ENERGIA ELETTRICA E LA GESTIONE DEL CONTATORE

La voce comprende gli importi fatturati per le diverse attività che consentono ai venditori di consegnare ai clienti finali l'energia.

Tali importi sono definiti periodicamente dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) e il fornitore non ha possibilità di modificarli.

Nella bolletta, gli importi pagati per tali attività sono suddivisi in **Quota fissa** (€/mese), Quota energia (€/kWh) e **Quota potenza** (€/kW). Include le componenti della **tariffa di trasporto, distribuzione e misura** e le componenti **UC3** e **UC6**.

SPESA ONERI DI SISTEMA

La voce comprende gli importi fatturati per la copertura di costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema elettrico, che vengono pagati da tutti i clienti finali del servizio elettrico. Tali importi sono definiti periodicamente dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) e il fornitore non ha possibilità di modificarli.

Nella bolletta, gli importi pagati per tali attività sono suddivisi in **Quota fissa** (€/mese) e **Quota variabile** (€/kWh).

Dal 1 gennaio 2018 include le componenti: Asos (oneri generali relativi al sostegno delle energie da fonti rinnovabili e alla cogenerazione CIP 6/92) e Arim (rimanenti oneri generali).

Fino al 1 gennaio 2018 le componenti erano ripartite in: **A2** (oneri nucleari), **A3** (incentivi alle fonti rinnovabili), **A4** (agevolazioni per il settore ferroviario), **A5** (ricerca di sistema), **Ae** (agevolazioni alle industrie energivore), **As** (oneri per il bonus elettrico), **UC4** (imprese elettriche minori), **UC7** (promozione dell'efficienza energetica), **MCT** (enti locali che ospitano impianti nucleari).

RICALCOLI

Questa voce è presente solo nelle bollette in cui vengono ricalcolati importi già pagati in bollette precedenti, a causa di una modifica dei consumi (dovuta ad esempio ad una ricostruzione dei consumi per malfunzionamento del contatore o ad un errore nel dato di lettura comunicato dal distributore) o di una modifica dei prezzi applicati (ad esempio legati a specifiche sentenze del Tribunale amministrativo).

ALTRE PARTITE

Questa voce è presente solo nelle bollette in cui vengono addebitati o accreditati importi diversi da quelli inclusi nelle altre voci di spesa. A titolo di esempio, possono essere comprese in questa voce gli interessi di mora, l'addebito/restituzione del deposito cauzionale, gli indennizzi automatici, i contributi di allacciamento.

IMPOSTE E IVA

Comprende le voci relative all'imposta di consumo (**Accisa**) e all'imposta sul valore aggiunto (**IVA**).

L'**Accisa** si applica alla quantità di energia consumata; l'**IVA** si applica sull'importo totale della bolletta. Attualmente, per le utenze non domestiche è pari al 22%; alcune attività produttive godono dell'aliquota ridotta pari al 10%.